

Procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro contratti di collaborazione esterna, relativa ad attività di gestione, adeguamento normativo, aggiornamento prezzi e revisione delle lavorazioni del prezzo delle opere pubbliche della Regione Sardegna.

Scadenza presentazione domande: ore 13:00 del 27 marzo 2026

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Vista la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, nonché successive modificazioni ed integrazioni";

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Vista la Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con Decreto Rettorale n. 2845 del 7 dicembre 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 del 23 dicembre 2011 Supplemento Ordinario n. 275, modificato con Decreto Rettorale n. 324 del 10 febbraio 2014 pubblicato nella G.U. (Serie Generale) n. 44 del 22 febbraio 2014, con Decreto Rettorale n. 2434 del 22 settembre 2015 pubblicato nella G. U. (Serie Generale) n. 299 del 2 ottobre 2015, con Decreto Rettorale n. 153 del 1° febbraio 2016 pubblicato nella G.U. (Serie Generale) n. 35 del 12 febbraio 2016, con Decreto Rettorale n. 3466 del 20 novembre 2019 pubblicato nella G.U. (Serie Generale) n. 287 del 7 dicembre 2019;

Visto il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Sassari disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;

Visto il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009, recante l'equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M.

270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148";

Visto l'art. 7 "Modifiche alla disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni" della Legge 6 agosto 2013, n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013" e s.m.i;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1, comma 303, lett. a) che prevede che gli atti e i contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del D.lg. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Visto il D.lg. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento del 28.01.2026 con la quale il professor Antonello Monsù Scolaro richiede l'attivazione di una procedura comparativa, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 4 contratti di collaborazione esterna per attività di gestione, adeguamento normativo, aggiornamento prezzi e revisione delle lavorazioni del prezzo delle opere pubbliche della Regione Sardegna;

Preso Atto della risultanza negativa dell'interpello interno pubblicato il 13 febbraio c.a. con termine di presentazione candidature il 18 febbraio c.a., contenente una dettagliata descrizione delle attività richieste per le figure messe a concorso, così come previsto dal dispositivo normativo sul conferimento di incarichi esterni;

Considerata la necessità di avvalersi della collaborazione di quattro unità di personale, dotate di idonei requisiti per lo svolgimento delle attività previste nel suddetto bando;

Accertata la copertura finanziaria sul progetto PREZZARIO REGIONALE, CUP **E24F25001490002**, di cui il professor Antonello Monsù Scolaro è responsabile.

DECRETA

Articolo 1

Finalità

È indetta, nell'ambito del finanziamento di cui sopra, la procedura comparativa pubblica, **per titoli e colloquio**, per il conferimento di quattro contratti di collaborazione esterna della durata di dieci mesi,

per lo svolgimento di attività di gestione, adeguamento normativo, aggiornamento prezzi e revisione delle lavorazioni del prezzario delle opere pubbliche della Regione Sardegna.

Nello specifico, oggetto degli incarichi saranno:

- a) definizione di un documento di indirizzo e di orientamento degli stakeholder (rivolto ad enti pubblici, stazioni appaltanti, progettisti, imprese, rivenditori di materiali), allo scopo di favorire un contributo attivo nel processo di aggiornamento del prezzario regionale;
- b) formazione-informazione degli operatori del settore delle costruzioni (per un più efficace e mirato coinvolgimento) e definizione degli scenari operativi riguardanti il processo di realizzazione di un'opera pubblica, tramite individuazione di condizioni operative riferibili alle varie scale della programmazione delle opere (enti pubblici), della progettazione (tecnici e professionisti del progetto), dell'appalto (stazioni appaltanti) e della realizzazione (imprese e centri di produzione, rivendita di materiali e prodotti per le costruzioni);
- c) programmazione, organizzazione e gestione degli incontri con le differenti categorie di stakeholder e raccolta delle problematiche operative di ciascuna categoria, unitamente ad eventuali suggerimenti che possano risultare sinergici al processo continuo di aggiornamento del prezzario;
- d) adeguamento delle descrizioni dei prodotti e delle lavorazioni rispetto alle normative tecniche e gli standard di riferimento, con individuazione dei prodotti e delle lavorazioni non più utilizzabili in base alle vigenti normative tecniche di settore;
- e) individuazione delle lavorazioni più diffuse negli appalti pubblici, maggiormente impattanti in termini ambientali, da aggiornare nel rispetto della vigente normativa in materia di criteri ambientali minimi (CAM), compresa la definizione di nuove lavorazioni riguardanti il recupero del patrimonio edilizio obsoleto e la manutenzione di quello in uso;
- f) quotazione dei prezzi di mercato delle voci di cui ai punti precedenti con particolare riferimento a quelle di interesse del MIIT dell'All. I.14 art. 3c.11 del Dlgs 36/2023;
- g) predisposizione di analisi comparative, relative a categorie di lavorazioni ritenute significative, e definizione delle percentuali di scostamento (con identificazione di range di variabilità accettabile) rispetto alla generalità dei prezzari sia nazionali e sia specialistici (DEI, ANAS, ASSOVERDE, altri);
- h) definizione di una metodologia atta a rendere trasparente la scontistica mediamente applicata, con valutazione del grado di affidabilità in base alla reale risposta degli informatori.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale in Architettura (LM4). Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
2. cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 e dell'art. 28, comma 3, del Codice Etico e di Comportamento di Ateneo.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

1. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
2. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Articolo 3

Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli, coerenti con l'incarico da conferire, **fino ad un massimo di 60**

punti:

1. curriculum universitario
2. dottorato di ricerca o Master universitario di II livello attinente all'oggetto dell'incarico
3. esperienze lavorative attinenti all'oggetto dell'incarico, documentate tramite portfolio professionale;
4. contratti di collaborazione, assegni di ricerca, borse di ricerca e borse di studio attinenti all'oggetto dell'incarico;
5. pubblicazioni attinenti all'oggetto dell'incarico;
6. specializzazioni e/o certificazioni di settore in ambito tecnico-professionale

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi verranno stabiliti e poi pubblicati a seguito della prima riunione della commissione con il verbale n.1.

Articolo 4

Domande e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, sottoscritta dal candidato e redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica e spedita tramite la propria PEC (posta elettronica certificata) o la propria CEC-PAC (Posta certificata@) indirizzata unicamente al seguente indirizzo pec istituzionale: dip.architettura.design.urbanistica@pec.uniss.it

Nell'oggetto deve risultare l'indicazione del nome, cognome e indirizzo del concorrente e la dicitura: *"Procedura pubblica comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro contratti di collaborazione esterna, relativa ad "Attività di gestione, adeguamento normativo, aggiornamento prezzi e revisione delle lavorazioni del prezzario delle opere pubbliche della Regione Sardegna"*

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 27 marzo 2026**. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire,

per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

1. il nome e cognome;
2. la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
3. il comune di residenza e l'indirizzo;
4. il possesso del titolo di studio, e le competenze eventualmente previste dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
5. la cittadinanza della quale sono in possesso;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
7. il godimento dei diritti civili e politici;
8. l'idoneità fisica all'impiego;
9. l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
10. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
11. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
12. il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando;
13. l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

I cittadini non in possesso della cittadinanza italiana dovranno, inoltre, dichiarare:

1. di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
2. di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda non richiede autenticazione.

Non è consentito il riferimento per relationem a documenti già presentati in occasione di altre selezioni. Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

1. documentazione attestante titoli di studio, professionali e valutabili richiesti nel presente avviso;
2. copia del documento di identità;
3. copia del codice fiscale;
4. curriculum vitae in formato europeo firmato e datato
5. portfolio

I candidati possono dimostrare il possesso dei titoli, mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/00 compilando l'allegato B.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Articolo 5

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri, è nominata con decreto del Direttore del Dipartimento. Ai fini della valutazione globale, la commissione giudicatrice attribuisce un punteggio massimo per i titoli di 60/100 e un punteggio massimo di 40/100 per l'esito del colloquio. La data,

l'orario e il link o il luogo in cui si terrà il colloquio verrà indicato nel sito con comunicazione successiva alla pubblicazione del presente bando.

Articolo 6

Modalità di selezione

La Commissione si riunirà in una prima data per stabilire, con il verbale n.1, i criteri di valutazione che verranno pubblicati sulla pagina di divulgazione del bando sul sito internet dell'Ateneo.

In una seconda seduta, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, la commissione procederà alla valutazione dei titoli sulla base della documentazione presentata dai candidati e al colloquio.

Al termine dei lavori, previa valutazione comparativa dei titoli e del colloquio, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, la commissione indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa. La Commissione formula una graduatoria di merito dei partecipanti alla selezione in modo che, in caso di rinuncia da parte del vincitore, subentri il candidato successivo utilmente collocato in graduatoria.

Il colloquio verterà sulla verifica di:

- attività professionale
- esperienza diretta o in collaborazione di progettazione di opere pubbliche
- conoscenza dei principali software di gestione dati (excel, access, ecc)

Articolo 7

Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti e dichiara i vincitori dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo allo stesso. Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo www.uniss.it.

La procedura, dà luogo alla formazione di una graduatoria di idonei, ed è facoltà dell'Amministrazione attingere dalla stessa nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore, ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

L'inserimento nella graduatoria degli idonei non costituisce titolo per l'inserimento nei ruoli dell'Università, né determina il conseguimento di diritti, aspettative o altri interessi legittimi.

La graduatoria degli idonei ha validità 1 anno se sussiste la copertura finanziaria e comunque entro

la data di conclusione del progetto.

Articolo 8

Conferimento dell'incarico e compenso

I rapporti di cui alla presente procedura si sostanziano in contratti di lavoro autonomo, regolati dagli artt. 2222 e seguenti del Codice civile.

I contratti avranno durata di dieci mesi e ai vincitori verrà riconosciuto un compenso lordo onnicomprensivo pari a 20.000,00 euro cad.(ventimila/00euro) gravanti sul progetto PREZZIARIO REGIONALE, CUP: **E24F25001490002**.

Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.

L'efficacia del contratto e la liquidazione del relativo compenso, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e all' esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal contratto (comunicazioni obbligatorie, pubblicità web, etc.).

Sulla base della legislazione vigente ciascun corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).

L'importo sarà corrisposto posticipatamente all'attività espletata a seguito di richiesta di pagamento e relazione illustrativa delle attività svolte nel periodo, presentata dal collaboratore e controfirmata dal referente scientifico del progetto e dal Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

Articolo 9

Sospensione e riduzione della prestazione

La prestazione del collaboratore, in caso di malattia, infortunio e maternità è inesigibile e si applica la disciplina (se prevista, a seconda della tipologia contrattuale) della sospensione del rapporto e del pagamento del corrispettivo contrattuale;

Al collaboratore in maternità si applica la relativa disciplina previdenziale e assistenziale (se prevista, a seconda della tipologia contrattuale);

Allo scadere del periodo di astensione obbligatoria e al termine della sospensione per malattia o

infortunio, il Direttore del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, in relazione alla prestazione contrattuale, all'attività già espletata ed a quella ancora da espletare, può stabilire di:

- a) autorizzare la prosecuzione dell'attività fino al termine della durata contrattuale adeguando il compenso agli obiettivi raggiunti, in base alle necessità del progetto;
- b) autorizzare la prosecuzione delle attività oltre il limite della durata contrattuale per un periodo pari alla sospensione;
- c) risolvere il contratto.

Quando la collaborazione si inserisce in un progetto di ricerca o in un'altra attività programmatica, il termine di scadenza del progetto o dell'altra attività comporta la scadenza automatica del contratto di collaborazione.

Per le eventuali missioni fuori sede si applica il regolamento https://www.uniss.u-gov.it/u-gov/bp/desktop/skin_v2/appdesktop.xhtml?area=arpx dell'Università degli Studi di Sassari.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai fini del D. lgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso.

Ai sensi degli articoli 3 e 7 del decreto legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

Articolo 11

Codice di condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del



rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è Serena Secchi, funzionario presso il Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica Università di Sassari – Palazzo Pou Salit, Piazza Duomo, 6 07041 Alghero, tel. 079/9720418 e-mail: ssecchi@uniss.it

Articolo 13

Pubblicità e rinvio

Del presente bando sarà data pubblicità mediante affissione all'albo dell'Ateneo e tramite pubblicazione del medesimo sul sito dell'Università di Sassari <https://www.uniss.it/it/altri-bandii>. Dal giorno della pubblicazione del presente decreto, decorrono i termini per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Il Direttore del Dipartimento
(prof. *Emilio Turco*)

SS